- di modificare la delibera n. 3012 del 28.12.2010, relativamente all'Area vasta Tarantina sostituendo il progetto "Impianto integrato di smaltimento degli RSU Città di Taranto, opere di ampliamento, miglioramento e completamento della sezione di compostaggio e biostabilizzazione" dell'importo di € 1.100.000 con il progetto di "Realizzazione di un innovativo stato di raccolta differenziata dei Rifiuti solidi urbani" di importo analogo già inserito nel parco delle schede progetto di Area Vasta approvate con il Piano Strategico.
- di trasmettere, a cura del Servizio Attuazione del Programma, il presente provvedimento alle Aree vaste interessate e al Responsabile della Linea di intervento 2.5;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1776

PO FESR 2007-2013 - Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio.

L'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni, di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 e dal Responsabile dell'asse V, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 l'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" prevede interventi nel settore dei trasporti, con particolare riferimento ai nodi portuali, al trasporto urbano, alle ferrovie ed agli interporti, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità territoriale e di

mobilità di merci e persone, riducendo i divari rispetto al resto del Paese.

Al fine di consentire una efficace attuazione dell'Asse, coerentemente con quanto previsto dalle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (approvate con DGR n. 165 del 17 febbraio 2009), in data 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse V (DGR n. 1519) che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste.

In particolare nella seduta del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FESR Puglia 2007-2013 svoltasi l'11 maggio 2011, sono stati illustrati i nuovi orientamenti nazionali in tema di politiche di coesione contenuti nella delibera CIPE 1/2011, nonché le misure di accelerazione della spesa comunitaria definite in sede di "Comitato nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria del QSN 2007-2013" del 30 marzo 2011 con particolare riferimento all'individuazione di nuovi target in termini di impegni giuridicamente vincolanti e di spesa certificata che le amministrazioni titolari di programmi operativi cofinanziati dai fondi comunitari sono chiamate a conseguire durante l'intero arco dell'anno in corso.

Al fine di consentire alla Regione Puglia il pieno raggiungimento di tali target, incluso il conseguimento dell'obiettivo di spesa da certificare a dicembre 2011, il Comitato di Sorveglianza ha approvato alcune modifiche da apportare all'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" del PO FESR 2007-2013.

Una prima integrazione riguarda la linea di Intervento 5.2 "Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano" ed in particolare l'inserimento tra le tipologie di azione già previste degli interventi di viabilità extra-urbana principale, al fine di migliorare la rete generale di trasporto attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle infrastrutture di viabilità stradale in un'ottica di sostenibilità ambientale e di riduzione della congestione e dell'incidentalità. Il rafforzamento della viabilità stradale risulta pienamente coerente con il Piano regionale dei Trasporti approvato dalla Regione Puglia il 23/03/2010, il cui l'obiettivo prioritario è la messa in sicurezza di itinerari e punti neri sulla viabilità di interesse regionale unitamente

agli adeguamenti nei punti di raccordo tra la viabilità di collegamento regionale in ambito urbano ed extraurbano.

Un'ulteriore modifica interessa la linea di intervento 5.1 "consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali" ed in particolare l'inserimento tra i soggetti beneficiari dei Consorzi SISRI/ASI. La modifica si è resa necessaria in quanto in numerosi contesti territoriali i suddetti consorzi sono integrati nelle attività di retroportualità e assicurano l'accessibilità sia attraverso la rete ferroviaria, sia quella stradale. L'ampliamento dei soggetti beneficiari consente pertanto di rafforzare gli obiettivi e le tipologie di attività già previste dalla Linea di Intervento 5.1 consentendo di intervenire anche sulle reti viarie di proprietà di tali Consorzi.

Le modifiche suindicate e così approvate dal CdS comportano l'adeguamento del PPA dell'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità" come di seguito indicato e riportato nel testo del medesimo PPA allegato al presente provvedimento (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante:

- Linea di intervento 5.1: ampliamento dei soggetti beneficiari con l'inserimento dei Consorzi SISRI/ASI;
- Linea di intervento 5.2:
 - modifica del titolo della linea da "Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano" ad "Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano e/o extraurbano";
 - inserimento della nuova tipologia di azione "Realizzazione di interventi su viabilità in ambito extraurbano e/o urbano di scorrimento";
 - parziale adattamento dell'obiettivo operativo 2b) attraverso l'aggiunta del riferimento agli "interventi di rafforzamento della viabilità stradale".

La proposta di modifica del PPA è stata inviata all'Autorità Ambientale e al Referente per le Pari Opportunità ed è stata sottoposta a concertazione partenariale, così come previsto dalle Direttive approvate con DGR n. 165/2009 e s.m.i..

L'inserimento della nuova linea di azione comporta l'incremento di ulteriori 20 Meuro di quota

UE relativi al codice di spesa n. 23 "strade regionali/ locali".

Nell'ambito delle risorse finanziarie già a disposizione dell'Asse e iscritte in bilancio con la DGR n. 368 del 10.02.2010, si propongono alcune modifiche alle dotazioni finanziarie delle linee di intervento che tengono conto della distribuzione dei codici di spesa UE già individuata ed approvata all'interno del PO FESR 2007-2013.

Sulla base delle integrazioni su richiamate, di seguito si riporta il piano finanziario relativo alle linee di intervento dell'Asse:

Linea	Quota UE-STATO Attuale	Quota UE-STATO Proposta
5.1	76.500.000,00	16.600.000,00
5.2	62.046.180,00	71.974.926,23
5.3	110.500.000,00	96.000.000,00
5.4	643.453.820,00	707.925.073,77
Totale	892.500.000,00	892.500.000,00

Pertanto, alla luce di quanto suesposto, si propone alla Giunta Regionale di recepire nel PPA vigente le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11/05/2011 e di apportare le variazioni per competenza e cassa, ai sensi dell'art. 42, comma 6 bis L.R. 28/01/ e art.13 L.R. 20/10, come di seguito riportata:

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Parte entrata

Cancellazione per insussistenza dei seguenti residui attivi:

- UPB 4.3.27 - Capitolo 2052000 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota UE Obiettivo Convergenza ", residuo attivo 2008 per € 43.762.080,00
- UPB 4.3.28 - Capitolo 2052400 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza", residuo attivo 2008 per € 30.637.920,00;

Parte spesa

- Eliminazione per insussistenza del residuo di stanziamento anno 2008 sul capitolo Cap. 1155010 "PO FESR 2007-2013 - Linea di intervento 5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali (quota UE-Stato), per un ammontare pari ad € 59.900.000,00, U.P.B. 6.3.9;
- Eliminazione per insussistenza del residuo di stanziamento anno 2008 sul capitolo Cap. 1155030 "Programma operativo FESR 2007-2013 Spese per attuazione Asse V Linea di intervento 5.3 Sviluppo del sistema logistico per un ammontare pari a € 14.500.000, UPB 6.3.9.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2011, in termini di competenza e cassa;

Parte entrata

- UPB 4.3.27 - Capitolo 2052000 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota UE Obiettivo Convergenza" per € 43.762.080,00;
- UPB 4.3.28 - Capitolo 2052400 "Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza" per € 30.637.920,00;

Parte spesa

- UPB 6.3.9 -Cap 1155020 "PO FESR 2007-2013 - Spese per attuazione Asse V, Linea di intervento 5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano (quota UE-Stato), per un ammontare pari ad € 9.928.746,23, U.P.B. 6.3.9;
- UPB 6.3.9 - Cap 1155040 "PO FESR 2007-2013 - Spese per attuazione Asse V, Linea di intervento 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali (quota UE-Stato) per un ammontare pari a € 64.471.253,77, UPB 6.3.9.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1) in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratorianni, di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità Guglielmo Minervini;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e dal Responsabile dell'Asse V;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione degli Assessori proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse V del PO FESR 2007-2013 -Periodo 2007-2013, allegato al presente atto e di esso parte integrante (Allegato n.1) che sostituisce la precedente approvata con DGR n. 1519/2009;
- di operare la rimodulazione di cui alla sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 6.03.09 "PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013" di pertinenza del Servizio Attuazione del Programma, per gli importi di cui alla sezione contabile;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO N. 1**PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE
DELL'ASSE V "RETI E COLLEGAMENTI PER LA MOBILITÀ"
PERIODO 2007-2013****Obiettivi**

Un sistema dei trasporti efficiente e sostenibile e idonei livelli di accessibilità del territorio regionale rappresentano condizioni essenziali per il perseguimento degli obiettivi di coesione, competitività ed integrazione delle varie aree del territorio pugliese e del loro complesso con lo spazio europeo e mediterraneo.

In tal senso la razionalizzazione delle reti, il loro completamento ed integrazione alle varie scale territoriali e tra le varie modalità di trasporto risultano finalità specifiche su cui indirizzare gli investimenti.

L'individuazione, pertanto, delle priorità di intervento, ai fini dell'attuazione delle politiche di adeguamento e potenziamento del sistema della mobilità regionale, dovrà concretizzarsi in riferimento ad azioni che attengono a:

- la creazione di un sistema di trasporto pubblico a scala regionale integrato in termini di reti, servizi e tariffe realmente attrattivo per svariati segmenti di utenza, in grado di ottimizzare l'uso delle modalità di trasporto esistenti secondo le intrinseche funzioni e caratteristiche;
- lo sviluppo di reti di trasporto locali, urbane ed extraurbane sostenibili sicure e accessibili, anche attraverso i soggetti attuatori individuati ai sensi e per gli effetti del Dlgs 422/1997 e ss.mm. e ii.;
- il completamento della "piattaforma logistica regionale" integrata e polivalente, in grado di rafforzare ed ampliare il tessuto imprenditoriale della Regione anche attraverso l'attrazione di investimenti nazionali ed esteri e la creazione di servizi accessibili agli utilizzatori esterni che realizzano i loro traffici commerciali nel Mediterraneo. Tale realizzazione sarà completata dalla Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., ai sensi del 2° comma dell'art. 19 del Dlgs. 163/2006 in quanto la società è stata individuata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione quale soggetto attuatore e gestore dell'Interporto di Bari Lamasinata, a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della legge n. 240 del 4.8.1990 e in quanto, inoltre, nella Misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006, la stessa Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., già soggetto attuatore del 1° lotto, è stata individuata nell'operazione a regia regionale per il Completamento dell'Interporto di Bari Lamasinata.

Risulta, infine, soggetto attuatore dell'accordo firmato il 20 novembre 2008 fra Ministero delle Infrastrutture, Regione Puglia e Società Interporto di Puglia S.p.A..

Tali priorità, giova rammentare, tengono conto delle opere previste con deliberazione di Giunta regionale n. 744 del 13.05.2008, che ha richiamato gli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma

Quadro Trasporti, e successivi atti integrativi, sottoscritto con il Ministero Infrastrutture e Ministero Sviluppo Economico a seguito di concorde individuazione delle opere infrastrutturali da finanziare con le risorse rinvenienti dalle deliberazioni CIPE - fondi FAS -.

Tengono conto altresì delle opere che erano state ricomprese nella tabella allegata all'Accordo Preliminare stipulato tra Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture sottoscritto in funzione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e Mobilità".

L'avanzamento delle procedure attuative di questi interventi hanno comportato variazioni nelle esigenze finanziarie derivanti dalla definitività o esecutività dei progetti, con particolare riferimento alle conferenze di servizi. Ne consegue la necessità di adeguare, in sede di approvazione del presente piano, gli stanziamenti secondo due distinti criteri:

1. variazione in aumento o in diminuzione delle risorse destinate alle opere inserite nelle linee di intervento rinvenienti dalla citata DGR 744/2008;
2. eliminazione delle opere inserite nelle linee di intervento rinvenienti dalla citata DGR 744/2008, che non risultino più compatibili con la programmazione regionale.

In coerenza con quanto suddetto, il P.O. FESR 2007/2013 persegue i seguenti obiettivi specifici :

1. Accrescere l'attrattività della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione del potenziale sinergico "di sistema" che dimostrano nei confronti dei tre porti di interesse nazionale.
2. Promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile
3. Promuovere forme sostenibili di logistica distributiva in campo urbano e di servizi integrati.
4. Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità.
5. Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico a livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.

In particolare l'obiettivo specifico 1) verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- 1a. Potenziare le strutture e i servizi "a terra" e "lato mare" dei porti "strategici" di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del PON Reti e Mobilità) in un'ottica di specializzazione che integri l'offerta dei porti di interesse nazionale, creando sistemi portuali regionali;
- 1b. Migliorare l'accessibilità ai porti strategici di interesse regionale, (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del PON Reti e Mobilità) garantendo alti standard di sicurezza e livelli di servizio, privilegiando ove possibile la modalità ferroviaria rispetto a quella stradale.

L'obiettivo specifico 2) verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- 2a. Realizzare interventi integrati – infrastrutturali, tecnologici, su materiale rotabile – per l'implementazione di sistemi urbani di trasporto a capacità intermedia eco-compatibili, inclusa la sperimentazione di linee di metropolitane leggere o treno-tram.
- 2b. Realizzare interventi di rafforzamento della viabilità stradale e infrastrutture di interscambio presso i principali nodi di trasporto pubblico accessibili attraverso viabilità extraurbana principale e/o urbana di scorrimento, destinati agli utenti pendolari in accesso alle aree urbane con TPL su gomma o su ferro, promuovendo forme di tariffazione integrata.

2c. Realizzare percorsi ciclabili in ambito urbano in continuità con itinerari turistici esistenti e programmati in ambito europeo, nazionale e regionale (in particolare in relazione a progetto Cyronmed).

2d. Implementare sistemi di infomobilità a servizio degli utenti per incrementare attrattività e accessibilità dell'offerta di trasporto pubblico e per orientare l'utenza verso forme di trasporto integrato.

L'obiettivo specifico 3) verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

3a. Realizzare infrastrutture logistiche e sistemi informativi e telematici per il controllo e la gestione del trasporto delle merci in campo urbano, promuovendo l'instaurarsi di modelli organizzativi innovativi e l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale e promuovere l'istituzione di piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi locali presso interporti, centri merci, aree portuali esistenti, dove concentrare l'offerta di servizi integrati, incentivando forme di trasporto intermodale.

L'obiettivo specifico 4) verrà conseguito attraverso il seguente obiettivo operativo:

4a. Realizzare in ambito urbano e regionale gli interventi infrastrutturali necessari al completamento delle connessioni tra reti ferro-stradali principali e nodi logistici e di trasporto, minimizzando gli impatti ambientali e sul territorio

L'obiettivo specifico 5. verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

5a) Realizzare progetti integrati di tipo infrastrutturale, tecnologico e sul materiale rotabile sui rami ferroviari della rete regionale

5b) Estendere la copertura (spaziale, temporale e di popolazione servita) del Trasporto Pubblico Locale, promuovendo forme di integrazione tra modalità e riducendo la competizione tra servizi automobilistici e servizi ferroviari in favore di questi ultimi

Linee di intervento

Gli obiettivi suindicati vengono perseguiti attraverso le seguenti linee di intervento:

5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali (Codice Reg. Att. 30,16,23)

5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano e/o extraurbano (Codice Reg. Att. 16, 18, 23, 24, 25, 26, 28)

5.3 Sviluppo del sistema logistico (Codice Reg. Att. 26, 28)

5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali (Codice Reg. Att. 16, 18, 26, 28)

Requisiti di ammissibilità

Il requisito di ammissibilità delle azioni comuni alle linee di intervento è il seguente:

- conformità alla normativa nazionale e comunitaria di settore applicabile;
- coerenza dell'intervento con la programmazione europea (PGTL e libro Bianco "La politica europea dei trasporti fino al 2013: il tempo delle scelte"), nazionale, regionale e locale;
- coerenza, per gli interventi inerenti al materiale rotabile, con investimenti promossi nell'ambito di interventi infrastrutturali più ampi aventi un impatto evidente per lo sviluppo regionale e con la normativa sugli aiuti di stato in ottemperanza alle condizioni stabilite nel QSN;

- coerenza con il PON "Reti e mobilità";
- conformità dei singoli interventi alle normative in materia di valutazione di impatto ambientale e di Valutazione di incidenza, e degli eventuali piani/programmi attuativi alla normativa in materia di valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- per tutti gli interventi di importo superiore a 5 milioni di euro, saranno verificate le analisi costi-benefici che dovranno rispondere ai requisiti minimi richiesti per gli studi di fattibilità Cipe n. 106/99 del 30/06/1999;

Grandi progetti

Sono stati individuati 5 grandi progetti nell'ambito dell'Asse V:

- Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese;
- Bretella ferroviaria del Sud-Est barese;
- Ampliamento dell'Interporto regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate.
- Costruzione in lotti funzionali della linea di trazione elettrica Bari – Taranto;
- Ammodernamento della linea ferroviaria Area Salentina

Progetti generatori di entrate

Gli interventi generatori di entrate, ai sensi dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, saranno valutati ed inquadrati singolarmente in relazione alla eventuale specifica capacità di generare entrate secondo quanto previsto dall'art. 8 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009.

Completamento interventi attivati nel precedente periodo di programmazione

Nell'ambito delle linee di intervento 5.3 e 5.4 potranno essere trasferiti, per il loro completamento, gli interventi compatibili con tali linee e già effettivamente iniziati (art. 129 DPR 554/99) con la misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006 e non completamente realizzati entro il 30.06.2009.

Modalità di attuazione dell'Asse

La linea di intervento 5.1 è dedicata ad una serie di opere infrastrutturali che impegnano soluzioni urbanistiche tese al massimo miglioramento possibile delle accessibilità ai porti;

La linea di intervento 5.2 e 5.4 sono dedicate essenzialmente al completamento gli interventi previsti nella DGR. 744/2008 e/o attivati con la misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006 e non completamente realizzati entro il 30.06.2009, all'acquisto materiale rotabile per i soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale, alla realizzazione di piste ciclabili e parcheggi di interscambio e alla realizzazione di interventi su viabilità in ambito extraurbano e/o urbano di scorrimento;

La linea di intervento 5.3 è dedicata essenzialmente al completamento e potenziamento dell'Interporto Regionale della Puglia S.p.A..

Rispetto del principio "chi inquina paga"

Per le azioni interessate all'esigenza di assicurare il rispetto del principio "chi inquina paga", la contribuzione finanziaria è connessa al sovra costo dei servizi stessi sia per un miglior efficientamento degli stessi che per le specifiche condizioni ambientali del territorio.

Rispetto del principio orizzontale delle pari opportunità e non discriminazione

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e al punto 5.4.1 del Programma Operativo, il principio di pari opportunità e non discriminazione si intende rispettato qualora gli interventi siano mirati a perseguire la parità di genere e siano volti alla prevenzione di ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

Allocazione delle risorse nel periodo 2007-2013

Le risorse disponibili nel periodo 2007-2013 ammontano nel complesso a € 1.050.000,00 come di seguito ripartite per ciascuna linea di intervento:

Linea di intervento	UE	Stato	UE + Stato	Regione	TOTALE
5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali	8.300.000,00	8.300.000,00	16.600.000,00	5.000.000,00	21.600.000,00
5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano ed extraurbano	43.944.955,74	28.029.970,49	71.974.926,23	72.495.505,88	144.740.432,11
5.3 Sviluppo del sistema logistico	48.000.000,00	48.000.000,00	96.000.000,00	0,00	96.000.000,00
5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali	424.755.044,26	283.170.029,51	707.925.073,77	80.004.494,12	787.929.567,89
TOTALE	525.000.000,00	367.500.000,00	892.500.000,00	157.500.000,00	1.050.000.000,00

Linea 5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali

La linea di intervento 5.1 del PO FESR è finalizzata ad accrescere l'attrattività della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione del potenziale sinergico "di sistema" che dimostrano nei confronti dei tre porti di interesse nazionale.

A tal fine la linea di intervento prevede di potenziare i sistemi della portualità pugliese con specifico riferimento alle infrastrutturazioni, agli interventi "dell'ultimo miglio", al rafforzamento della retroportualità e al rafforzamento del sistema della portualità turistica.

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2013 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.1.1: completare l'infrastrutturazione e l'attrezzaggio dei nodi portuali, al fine del loro inserimento nelle grandi direttrici del traffico marittimo mediterraneo;
- Azione 5.1.2 : integrare i nodi portuali con i sistemi stradali, ferroviari e/o di metropolitana per favorire i collegamenti con le aree urbane e metropolitane e con i sistemi produttivi.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole azioni.

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	Stato	Regione
Azione 5.1.1 Completare l'infrastrutturazione e l'attrezzaggio dei nodi portuali, al fine del loro inserimento nelle grandi direttrici del traffico marittimo mediterraneo	1.100.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
Azione 5.1.2 Integrare i nodi portuali con i sistemi stradali, ferroviari e/o di metropolitana per favorire i collegamenti con le aree urbane e metropolitane e con i sistemi produttivi	20.500.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00	5.000.000,00
TOTALE	21.600.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	5.000.000,00

Nell'ambito di tali stanziamenti previsionali e nella misura massima del 30%, per esigenze strettamente connesse alla compatibilità con il presente piano, è consentito variare le risorse destinate tra ciascuna azione, ferma restando la dotazione complessiva della linea riportata in bilancio regionale.

Azione 5.1.1 : Completare l'infrastrutturazione e l'attrezzaggio dei nodi portuali, al fine del loro inserimento nelle grandi direttrici del traffico marittimo mediterraneo

L'azione del PO è rivolta a potenziare le strutture e i servizi "a terra" e "lato mare" dei porti "strategici" di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del P.O.N. Reti e Mobilità) in un'ottica di specializzazione che integri l'offerta dei porti di interesse nazionale, creando sistemi portuali e regionali.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2013: € 1.100.000,00**2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

Infrastrutturazione e attrezzaggio di strade e ferrovie nei nodi portuali, al fine di migliorare la loro capacità di permeazione con il territorio retrostante.

3) Localizzazione geografica degli interventi

Porti di interesse regionale (Vieste, Rodi Garganico, Molfetta, Trani, Gallipoli, Otranto) e i porti di interesse nazionale all'interno del territorio regionale (Bari-Monopoli-Barletta, Brindisi, Taranto, Manfredonia).

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

5) Soggetti beneficiari

Autorità portuali, Enti locali, Interporto, Consorzi ASI e SISRI

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati con procedure negoziate con i soggetti beneficiari sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione. Sui progetti selezionati saranno attivate le conferenze di servizi con le modalità stabilite dalla vigente normativa, legislativa e regolamentare, statale.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Progettazione di livello esecutivo cantierabile (livello definitivo in caso di appalto integrato)

8) Criteri di selezione degli interventi

- Qualità della progettazione; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità in relazione alle disponibilità economiche.
- Grado di integrazione delle opere con altri interventi del sistema
- Capacità di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale
- Capacità di movimentazione di merci e passeggeri

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, e di riduzione dell'incidentalità.

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture;
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Azione 5.1.2 : Integrare i nodi portuali con i sistemi stradali, ferroviari e/o di metropolitana per favorire i collegamenti con le aree urbane e metropolitane e con i sistemi produttivi

L'azione è rivolta a migliorare l'accessibilità ai porti strategici di interesse regionale (per i quali non siano previsti interventi nell'ambito del P.O.N. Reti e Mobilità) garantendo alti standard di sicurezza e livelli di servizio privilegiando, ove possibile, la modalità ferroviaria rispetto a quella stradale.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2013: € 20.500.000,00

2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

Infrastrutturazione e attrezzaggio di strade e ferrovie nei nodi portuali, al fine di migliorare la loro capacità di permeazione con il territorio retrostante.

3) Localizzazione geografica degli interventi

Strade, ferrovie e metropolitane di collegamento alle aree portuali regionali (Vieste, Rodi Garganico, Molfetta, Trani, Gallipoli, Otranto) e i porti di interesse nazionale all'interno del territorio regionale (Bari-Monopoli-Barletta, Brindisi, Taranto, Manfredonia).

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità.

5) Soggetti beneficiari

Autorità Portuali, Enti locali, Interporto, Consorzi ASI e SISRI.

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati con procedure negoziata con i soggetti beneficiari sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità. Sui progetti selezionati saranno attivate le conferenze di servizi con le modalità stabilite dalla vigente normativa, legislativa e regolamentare, statale.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Progettazione di livello esecutivo cantierabile (livello definitivo in caso di appalto integrato)

8) Criteri di selezione degli interventi

- Qualità della progettazione; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche
- Grado di integrazione delle opere con altri interventi del sistema
- Capacità di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale
- Capacità di movimentazione di merci e passeggeri

Criteri di selezione VAS

Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico e di riduzione dell'incidentalità.

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009;

- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Linea 5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano e/o extraurbano

La linea di intervento 5.2 del PO FESR è finalizzata a promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile.

A tal fine la linea di intervento prevede di integrare le politiche dei trasporti con quelle degli altri settori della vita regionale, degli altri Assessorati dell'assetto del territorio, dell'ambiente, della solidarietà sociale, della sanità, della formazione, della cittadinanza attiva; contribuire il più possibile al raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali in tema di sicurezza stradale; ridurre le emissioni inquinanti e sonore, i consumi energetici e la congestione viaria incrementandola mobilità a minore emissione unitaria (trasporto pubblico e ferroviario) o ad emissione nulla (mobilità ciclopedonale).

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2013 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.2.1 : attivazione di linee metropolitane leggere, treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto;
- Azione 5.2.2: realizzazione di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale.
- Azione 5.2.3: realizzazione di interventi su viabilità in ambito extraurbano e/o urbano di scorrimento

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole azioni.

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	Stato	Regione
Azione 5.2.1: Attivazione di linee metropolitane leggere treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto	69.689.564,10	11.813.738,46	7.875.825,64	50.000.000,00
Azione 5.2.2: Realizzazione di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale	52.285.362,13	32.131.217,28	20.154.144,85	0,00
Azione 5.2.3: Realizzazione di interventi su viabilità in ambito extraurbano e/o urbano di scorrimento	22.495.505,88	0,00	0,00	22.495.505,88
TOTALE	144.470.432,11	43.944.955,74	28.029.970,49	72.495.505,88

Nell'ambito di tali stanziamenti previsionali e nella misura massima del 30%, per esigenze strettamente connesse alla compatibilità con il presente piano, è consentito variare le risorse destinate tra ciascuna azione, ferma restando la dotazione complessiva della linea riportata in bilancio regionale.

Azione 5.2.1 : Attivazione di linee metropolitane leggere, treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto

L'azione prevede la realizzazione interventi integrati – infrastrutturali, tecnologici, su materiale rotabile – per l'implementazione di sistemi urbani di trasporto a capacità intermedia eco-compatibili, inclusa la sperimentazione di linee di metropolitane leggere o treno-tram .

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2013: € 69.689.564,10

2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

L'azione intende:

- a) completare gli interventi sulle linee metropolitane previsti nella DGR. 744/2008 e/o attivati con la misura 6.1 del POR Puglia 2000-2006 e non completamente realizzati entro il 30.06.2009;
- b) acquistare materiale rotabile per i soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale;
- c) realizzare l'attivazione di linee metropolitane leggere, treno-tram, con riqualificazione dei nodi di trasporto;

3) Localizzazione geografica degli interventi

Intero territorio regionale

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

5) Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale, Enti locali

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento per i punti a) e b) degli interventi-attività saranno individuati, con procedure negoziata con i soggetti beneficiari, tra quelli proposti sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità per un valore pari a 80% della dotazione finanziaria. I progetti da ammettere a finanziamento per il punto c), pari al 20% della dotazione finanziaria dell'azione, saranno

individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica, fra quelli previsti nello strumento di programmazione regionale dei trasporti.

7) Requisiti di ammissibilità

- Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio
- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale e locale (Piano Regionale dei Trasporti, Piani della Mobilità Urbana, PTCP, PUG, Piano dei Tempi e degli Spazi).

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati e con particolare riferimento agli interventi previsti nella DGR 744/2008;
- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche;
- Qualità del piano di gestione e finanziario, per importi inferiori a 5,00 Meuro, nel quale siano esplicitate le quote di finanziamento non comunitarie, le loro fonti e gli impegni dai quali esse derivano
- Grado di soddisfacimento della mobilità e del riequilibrio tra trasporto privato e trasporto pubblico
- Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto
- Quota di cofinanziamento privato per la realizzazione
- Integrazione tra contesto territoriale e trasportistico

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico
- Prevenzione del rischio di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee
- Contenimento del consumo e impermeabilizzazione del suolo
- Promozione dell'efficienza energetica di settore

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;

- un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Azione 5.2.2 : Realizzazione di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale

L'azione del PO è rivolta sia a realizzare percorsi ciclabili in ambito urbano anche in continuità con gli itinerari turistici esistenti o programmati in ambito europeo, nazionale e regionale con particolare riferimento al progetto Cyronmed, sia a favorire la diffusione dei parcheggi di scambio intermodale, per la riduzione del traffico circolante in ambito urbano.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2013: € 52.285.362,13

2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

L'azione intende da un lato favorire le condizioni di ciclabilità, in ambito urbano, mediante la realizzazione di interventi infrastrutturali necessari alla circolazione e sicurezza del traffico ciclistico e dall'altro favorire la riduzione del traffico circolante in ambito urbano, mediante la promozione e realizzazione dei parcheggi di scambio intermodale

3) Localizzazione geografica degli interventi

Intero territorio regionale

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

5) Soggetti beneficiari

Soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale, Enti locali.

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati prioritariamente attraverso procedure negoziali attivate con le Aree Vaste regionali, per l'attuazione dei relativi piani strategici o piani stralcio. In assenza di proposte progettuali utili nell'ambito delle pianificazioni strategiche, si procederà a selezionare le operazioni mediante avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con il Piano regionale di qualità dell'aria
- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale e locale (Piano Regionale dei Trasporti, Piani della Mobilità Urbana, PTCP, Piano dei Tempi e degli Spazi).

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati;
- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'eseguibilità in relazione alle disponibilità economiche;
- Qualità del piano di gestione e finanziario, per importi inferiori a 5,00 Meuro, nel quale siano esplicitate le eventuali quote di finanziamento non comunitarie, le loro fonti e gli impegni dai quali esse derivano
- Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane;

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- Promozione progetti volti alla moderazione del traffico.

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Azione 5.2.3: Realizzazione di interventi su viabilità in ambito extraurbano e/o urbano di scorrimento

L'azione è rivolta a finanziare interventi sulla viabilità urbana e/o extraurbana di scorrimento finalizzata a ridurre il livello di incidentabilità e decongestionare il traffico dei centri urbani.

1) Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2013: € 22.495.505,88

2) Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

L'azione intende realizzare infrastrutture viarie finalizzate all'adeguamento e potenziamento dei sistemi urbani ed extraurbani che presentano una valenza strategica per la dimensione regionale con particolare riferimento alle circonvallazioni ed al potenziamento delle viabilità provinciali.

3) Localizzazione geografica degli interventi

Intero territorio regionale

4) Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

5) Soggetti beneficiari

Enti locali.

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati prioritariamente con procedure negoziate con i soggetti beneficiari, tra quelli proposti attraverso schede di fattibilità e la modulistica predisposta dal Servizio Infrastrutture Strategiche e Mobilità.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio.

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati
- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche
- Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane, anche con riferimento al fabbisogno di conciliazione vita-lavoro espresso dal territorio;
- Grado di concorso al soddisfacimento della domanda complessiva di medio-lungo periodo;

Criteria di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico;
- Connessione dell'intervento con la rete del trasporto pubblico locale;
- Promozione progetti volti alla moderazione del traffico.

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Linea 5.3: Sviluppo del sistema logistico

La linea d'intervento è orientata a consolidare le piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi locali presso interporti, centri merci, aree portuali esistenti, dove concentrare l'offerta di servizi integrati, incentivando forme di trasporto intermodale.

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2013 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.3.1: Realizzazione di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole attività.

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	STATO	REGIONE
Azione 5.3.1: Realizzazione di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci	96.000.000,00	48.000.000,00	48.000.000,00	0,00
TOTALE	96.000.000,00	48.000.000,00	48.000.000,00	0,00

Azione 5.3.1: Realizzazione di piattaforme logistiche

L'azione rappresenta uno dei punti cardini del redigendo Piano Regionale dei Trasporti che individua gli interporti quali infrastrutture di primaria importanza fra quelle del settore specialistico del trasporto merci intermodale.

Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2013: € 96.000.000,00

Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:

Completamento di piattaforme logistiche e implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci.

Localizzazione geografica degli interventi

Sede Interporto Regionale della Puglia

Amministrazioni responsabili

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

Soggetti beneficiari

Interporto Regionale della Puglia S.p.A. quale soggetto beneficiario individuato sia dal competente Ministero ai sensi della legge 240/1990 viene pure individuato come tale per la realizzazione delle opere complementari ferroviarie e stradali in funzione del 2° comma dell'art. 19 del Dlgs 163/2006.

Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati, con procedure negoziata con il soggetto beneficiario, tra quelli proposti sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione e per il grande progetto si seguiranno le procedure previste l'art. 13 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009

Requisiti di ammissibilità

Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio.

Criteri di selezione degli interventi

Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati

Criteri di selezione VAS

- Interventi che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale del trasporto merci in ambito urbano, con particolare riguardo all'eco-efficienza dei servizi prodotti, riferita all'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni di CO2/polveri sottili/sostanze acidificanti/precursori dell'ozono, alla riduzione dell'inquinamento acustico, alla riduzione dell'incidentalità;
- Adozione di criteri progettuali volti alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione del suolo

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture;
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009 ;
- IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.

Linea 5.4: Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali

La linea d'intervento riguarda la realizzazione di opere di adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali le quali nel corso dell'ultimo decennio hanno avuto un incremento rilevante della mobilità delle persone soprattutto nelle grandi aree urbane. Di qua l'esigenza di potenziare lo sviluppo del trasporto pubblico locale su ferro.

Azioni da attivare

Le azioni da attivare nel periodo 2007-2013 di attuazione del PO FESR 2007-2013 sono le seguenti:

- Azione 5.4.1: interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio.

Ripartizione finanziaria

Di seguito si riporta l'assegnazione di risorse finanziarie alle singole attività.

Azioni	Spesa pubblica totale	FESR	STATO	REGIONE
Azione 5.4.1: Interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio	787.929.567,89	424.755.044,26	283.170.029,51	80.004.494,12
TOTALE	787.929.567,89	424.755.044,26	283.170.029,51	80.004.494,12

Azione 5.4.1: Interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio

L'azione rappresenta le operazioni orientate verso il rafforzamento e il miglioramento delle reti ferroviarie a livello locale che consentano di elevare la qualità dei servizi, di accrescere l'utilizzo delle strutture generando effetti benefici per le famiglie e contrastare il processo di deterioramento ambientale.

1) **Dotazione finanziaria dell'azione 2007-2010: € 787.929.567,89**

2) **Elenco e descrizione dei singoli interventi-attività:**

Realizzare in ambito urbano e regionale gli interventi infrastrutturali, tecnologici e materiale rotabile necessari al completamento delle connessioni tra reti ferro-stradali principali e nodi logistici e di trasporto, minimizzando gli impatti ambientali e sul territorio.

3) **Localizzazione geografica degli interventi**

Intero territorio regionale

4) **Amministrazioni responsabili**

Regione Puglia – Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana – Servizio Reti e Infrastrutture per la mobilità

5) **Soggetti beneficiari**

Soggetti titolari di contratto di servizio pubblico locale

6) Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi

I progetti da ammettere a finanziamento saranno individuati, con procedure negoziata con i soggetti beneficiari, tra quelli previsti sia nella DGR n. 744 del 13/05/2008 che nello strumento di programmazione regionale dei trasporti proposti sulla base di schede di fattibilità e sulla base di modulistica predisposta dal Servizio Programmazione Vie di Comunicazione.

7) Requisiti di ammissibilità

- Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale (Piano Regionale dei Trasporti)
- Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007 -2013
- Coerenza con il Libro Verde "Vero una nuova cultura della mobilità urbana" 2007
- Completamento di opere avviate con l'obiettivo di valorizzare e rendere più efficienti le infrastrutture già presenti sul territorio

Gli investimenti inerenti il materiale rotabile saranno promossi nell'ambito di interventi infrastrutturali più ampi aventi un impatto evidente per lo sviluppo regionale, nonché nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato coerentemente alle condizioni stabilite nel QSN.

8) Criteri di selezione degli interventi

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati e con particolare riferimento agli interventi previsti nella DGR 744/2008;

Grado di concorso al soddisfacimento della domanda complessiva e di medio-lungo periodo;

- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche;
- Equilibrio finanziario-gestionale dell'infrastruttura da finanziare nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di trasporto pubblico;

Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto;

- Grado di soddisfacimento della mobilità e di riequilibrio tra trasporto privato e trasporto pubblico;

Quota di cofinanziamento privato per la realizzazione;

Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane;

Criteri di selezione VAS

- Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e con gli obiettivi di qualità ambientale, di risparmio energetico, di riduzione dell'incidentalità, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico di riduzione delle emissioni di CO₂;
- Prevenire il rischio di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee;
- Contenerne il consumo e impermeabilizzazione del suolo;
- Promuovere l'efficienza energetica di settore;
- Prevenire la frammentazione degli habitat naturali;

9) Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dalle normative vigenti nel rispetto delle schede di ammissibilità approvate dalla U.E.. In particolare:

- Esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture
- Acquisizione di terreni necessari alla realizzazione dell'opera. L'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle tre condizioni seguenti:
 - deve sussistere un nesso preciso fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi del progetto;
 - il costo dell'acquisto del terreno non può superare il 10% del costo totale del progetto;
 - un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire una certificazione nella quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- Spese generali secondo l'art. 14 delle direttive concernenti le Procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 pubblicate sul BURP n. 34 del 04.03.2009;
 - IVA solo se costituisce un costo per il beneficiario finale.